



ARISTOCRATICA E POPOLARE AS ROMA CORE È SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: L'APPRENDISTA STREGONE di Big Luc

Alla fine saremo costretti a firmare una sorta di convenzione tra tifosi per stabilire in maniera definitiva se di questa Roma sia possibile parlare o se invece sia necessario attendere la vittoria della prima o della seconda Champions League.

E' infatti talmente radicata la convinzione che la strada imboccata ci conduca alle migliori sorti, che da tempo è etichettato come pericoloso destabilizzatore chi cerca di discutere attorno alle sorti della Magica..

Si sta qui, o almeno la maggior parte dei tifosi ci prova, con l'espressione dei pastorelli del Presepe che hanno visto per la prima volta passare la stella cometa. Stupefatti, attoniti, spaventati, pieni di speranza obbligatoria perché "O è così o è Pomi."

Sabatini ci informa che è stanco perché lui le partite non le guarda ma le gioca, il Direttore Generale sta dalla Sciarelli a "Chi l'ha visto!" e Davide Copperfield Enrique ci racconta che finalmente abbiamo imboccato la strada giusta (per andare dove non si sa). I giornali dal canto loro, che non rappresentano la realtà, ma ciò che i lettori vogliono che sia ad essi rappresentata, pena non vendere una copia, anteppongono in maniera sistematica a qualsiasi commento la parola magica "Progetto" commentano quindi anche loro la speranza, il futuro, il punto d'approdo, la stella cometa, il nulla.

Lontani, anzi lontanissimi, i tempi nei quali i tifosi si avvelenavano per la qualità dei campi di Trigoria. Lontani i tempi in cui si contestava Bruno Conti per non essere stato capace a fare il suo lavoro, salvo poi vincere uno Scudetto Primavera con più di un anno di decalage. Vebbè, si sa, così è la vita.

La domanda che ci viene spesso posta è "ma c'è una alternativa?". No, in effetti così come stiamo messi non c'è e allora daje de Progetto. Per rimanere nei binari della stretta cronaca ci sarebbe piaciuto registrare in diretta la reazione dei tifosi romanisti sabato sera alle otto quando è stata data la formazione che scendeva in campo a San Siro. Saremmo stati curiosi di vedere quanti avrebbero votato per un "Ah...però, gajardo" e quanti invece per un più prosaico "Questo è scemo!".

Luis Enrique Copperfield, imbracciato lo stupefatto metro, nuovo strumento che misura le reazioni dei tifosi alle scelte del conduttore, ha infilato Perrotta e Taddei a giocare sulla linea di difesa e chi s'è visto se visto.

Anzi alcuni, dopo, hanno pure detto, "Però che squadra quadrata".

Non abbiamo sentito nessuno, finora, che abbia detto che, tolto Borini e forse Kjaer non c'è uno dei giocatori che sono stati acquistati che ha fatto vedere di essere meglio di quelli vecchi. Ieri sera, anche se in maniera cervellotica, lo scheletro della squadra era formato dalla vecchia guardia, con Osvaldo a fare il fratello pippa di Boriello e Pjanic a scomparire appena gli hanno messo vicino uno che a pallone ci sa giocare veramente che si chiama Pizzarro.

Poco importa, anzi non importa nulla, visto che il termine "vincere" è diventato desueto e volgare dalle parti di Trigoria, che nun se segna manco dar fornaro. Rimaniamo prigionieri di un sogno, anzi di un'illusione. Il che è anche peggio.

In estrema sintesi abbiamo Borini come un piccolo Rooney, Osvaldo come un grande Musiello. Una buona coppia centrale, un Capitano con le scarpe sbagliate nel primo tempo, ma a sei chilometri dalla porta, un gigantesco De Rossi che ha cantato e portato la croce come ai vecchi bei tempi.

Concludiamo con alcuni piccoli pensieri deferenti.

Il primo a Moratti che ha dilapidato un patrimonio sportivo. Noi almeno c'avevo "er Progetto" ma lui che c'ha?

Il secondo al pestone mollato da Scheneider sui cabasisi di De Rossi al quale ha corrisposto un urlo che ha squarciato la notte della Balduina. Sembra, ma non è confermato, che si trattasse della povera Sarah Felderbaum che si è fatta rianimare a Villa Stuart.

L'ultimo a quel vigliacco, anche se il termine che ci viene è assai più pesante, di Lucio per il calcio volontario sferrato alla testa di Stekelemburg. Vigliacco lui e ancora più vigliacchi i commentatori che da Sky o da Mediaset ci hanno fatto sapere che era involontario.

Petrolini, una volta contestato, disse: "Nun ce l'ho con te, ma con quello che te sta vicino che nun t'ammolla na pizza".

Avanti dunque così verso il Sol dell'Avvenire.

ad maiora

Controinformazione



VERONA, RIPRENDE IL PROCESSO CONTRO GLI AGENTI DELLA CELERE

Scritto da **Paolo Nasuto** (fonte www.repubblica.it)
mercoledì, 21 Settembre

I poliziotti accusati di lesioni gravissime: avrebbero picchiato un tifoso bresciano, Paolo Scaroni, dopo una gara fra l'Hellas e la squadra lombarda. Il giovane finì in coma ed è rimasto invalido
fonte: www.repubblica.it

E' ripreso a Verona il processo nei confronti di otto poliziotti della "Celere" di Bologna accusati di aver picchiato nel settembre 2005 un tifoso del Brescia al termine della gara di serie B fra l'Hellas e i lombardi. Paolo Scaroni, oggi 34enne, è rimasto invalido. In corte d'Assise si è presentato anche un gruppo di ultras della Cavese che, assieme ai tifosi bresciani, ha invitato contro gli agenti a udienza conclusa.

I poliziotti del reparto "Celere" di Bologna sono accusati di lesioni gravissime, aggravate dall'uso di armi e sostanze corrosive.

I fatti risalgono al 24 settembre 2005, al termine della partita del campionato di serie B tra Verona e

Brescia. I tifosi delle "Rondinelle" si apprestavano a far ritorno a Brescia in treno.

Nei pressi della stazione di Porta Nuova, secondo l'accusa, i celerini con calci e manganelle avrebbero colpito ripetutamente Paolo Scaroni, facendolo finire in coma. L'uomo ha riportato lesioni irreversibili.

Il presidente della Corte, Marzio Bruno Guidorizzi, nella precedente udienza aveva già accolto la richiesta di far presenziare al processo il ministro dell'Interno, rappresentato da un legale, in qualità di responsabile civile.

Il processo è stato aggiornato al 23 settembre.

Per Corederoma

Paolo Nasuto

Versi e versacci

QUESTA E' LA STORIA DI UNO DI VOI... TESSERATI DELLA SUD

Scritto da **Daniele Illuminati** martedì, 20 Settembre

"Carnet? E che è sta robba?" disse il tesserato senza ritegno "lo posso annà 'n trasferta quando me pare!" ce provava ma nun sa che su 40 anni de quella Romana Alba c'ha sputato come 'n cojone indegno E mo' che sta Rometta nun sta a passà n' ber momento s'eclissa, non se trova più...valo a trovà! Manco a fallo apposta sur divano la sta a guardà "Daje che mo' segnamo, me lo sento" 'Na cosa sola te devo di a 'gni costo Come disse 'na vorta er grande Albertone Te c'hanno mai m'annato a quer paese? E' n'ber posto!

Daniele Illuminati

Capocciate al muro



CAPOCCIATE AL MURO

Scritto da **Paoletta** martedì, 20 Settembre

Ill giornata di Campionato, la Roma affronta l'Inter a Milano e torna a casa con un punto sul tabellino e un paio di sutura per Stekelenburg, dopo la bastardata ...ops... il calcio che Lucio gli ha nettamente sulla tempia.

E' stata una partita vista in modi diversi ed andiamo immediatamente a raccontarvi cosa i tifosi Romanisti hanno commentato dopo la prestazione della maGGica sul Muro di Core De Roma.

Paddigton afferma: "Quando ho letto la formazione mi son detto che LE non voleva arrivare neanche a Ognissanti. E invece niente male, certo se qualcuno tirasse in porta..."

Si, in effetti tutti stiamo aspettando un po' di gol e Orco dice che: "La Roma ha fatto un bel giuoco, er primo tempo potevano entrà 10 palle, minimo, ma la sorte è stata questa vorta (e anche l'urtima) padrona. Andrà avanti così e romperemo er culo a tutti".

Non è dello stesso avviso il Puttaniere: "Per me è stata una partita da serie B a volte sembrava surreale se giocavamo contro una provinciale organizzata perdavamo...io spero che vi rendiate conto contro chi abbiamo giocato...quelli stanno peggio di noi!". E Centurione affonda: "IO NON MI RICORDO UNA ROMA COSI SCARSA IN ATTACCO DAI TEMPI DI CARLOS BIANCHI ETC.."

Petra spera di sbagliarsi quando ammette: "l'inter è attualmente la squadra più bucabile della serie A e non siamo risuciti a segnare continuo a vederla scura..." L'allenatore è stato nuovamente messo in discussione da alcuni per la formazione, certamente a mio parere, più "adulta" ma fondamentale

mente per molti lenta, di fronte ad un'incerta Inter.

Kappacione: "Abbiamo trovato un inter così brutta da fà quasi tenerezza...Mò come mò,per me, stamo nella mediocrità piu' fitta.pè vedè n tiro n porta bisogna pija le ferie...pè na rete poi le speranze sò come quelle de sculà ar superenalotto..."

. Una discussione molto ampia è nata alle spalle di Lucio ('nfame) e giustamente in tanti hanno espresso il loro disgusto sia verso il giocatore stesso, sia nei confronti dell'arbitro Mazzoleni.

A.S.77 dice: "Possiamo discutere una vita ma tanto a Lucio non faranno nulla."

Puffox pensa che "S'è visto benissimo che il calcio in faccia a Stekelenburg je l'hai dato a posta brutto bastardo. E l'infame de turno da il cartellino giallo che nun c'ha senso perchè se fa fallo in quel caso dai il rosso senno lo giudichi involontario brutta merda."

Puffox Sdrammatizza "lo non capisco come si possa mettere in dubbio l'involontarietà di quel gesto. Lo si vede anche da come si tocca il piede con smorfie di dolore dopo che Stek gli ha fatto male all'alluce con quel suo capoccone duro."

Chiudo questo spazio dedicato a quello "stronzone" (se po dii??) de Lucio con il Principe76 a cui non c'è bisogno di aggiungere altri commenti: "Lucio sei un infame di merda".

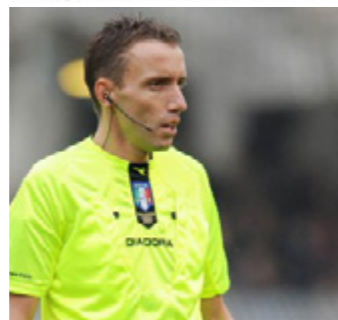
Per quanto mi riguarda...Giovedì sera incontriamo il Siena e la Roma sta

mettendo a dura prova la nostra pazienza. Ora le prove le avete fatte, ed è ora di iniziare a giocare a pallone: passa, tira, gol.

Oggi il mio personale omaggio va a Diego Fuser per la scomparsa prematura del 15enne figlio Matteo. Nulla da aggiungere, un grande abbraccio.

FORZA ROMA!!
Paoletta

Arbitro Inter Roma



Arbitro: CORNUTO

Nome: Paolo Silvio

Cognome: Mazzoleni

Nato a: Bergamo

Il: 12 giugno 1974

Professione: Antiquario

Assistenti: Copelli-De Luca

Quarto uomo: Rizzoli

Coefficiente difficoltà

partita: 5

Partite della Roma arbitrate in campionato: 4

Partite della Roma arbitrate in coppa: 1

Partite con "Under 2,5" : 2

Partite con "Over 2,5" : 3

Partite con "nogol" : 2

Partite con "gol" : 3

Voto del putta per la designazione : 8

ARBITRO INTER

ROMA

Scritto da **Er Puttaniere** martedì, 20 Settembre

Non avrei mai immaginato Mazzoleni per Inter-Roma: vero che siamo a inizio campionato ma questa gara vista la situazione delle due squadre sarà veramente da battaglia.Mai una sconfitta.Potrebbe essere questo il modo giusto di presentare Paolo Silvio Mazzoleni, designato per la partita Inter-Roma di sabato 17 settembre.Il fischietto di Bergamo ha quattro precedenti con i giallorossi in campionato: 3 vittorie e 1 pareggio, ed uno in coppa Italia (Roma-Bologna 2-0), ma ciò che colpisce di più sono i rigori assegnati in favore della squadra capitolina: 4 su 4 partite di campionato!!!Si inizia dal giorno 11 marzo 2007, Roma-Udinese. La partita finì 3-1, con rigore concesso dal direttore di gara per un pallavolistico fallo di mano di un ingenuo Siqueira. Dal dishcetto, manco a dirlo, trasformò Totti.Sempre all'Olimpico, sempre Mazzoleni: Roma-Lecce del 19 aprile 2009.Gara discussa quella con i pugliesi: sotto di due gol, i giallorossi del salento riescono a pareggiare i conti nel secondo tempo. Un più che generoso rigore concesso dal fischietto bergamasco e trasformato, ancora, da Totti regala la vittoria ai capitolini.

Roma-Chievo, 9 gennaio 2010, 1-0 per la Roma, con il gol di Brighi, vero spartiacque per la grande rimonta ai danni dell'Inter targata Ranieri.Ma, soprattutto, ancora un rigore: fallo di Mandelli su Toni, stavolta netto. Totti non c'è, dunque va Pizarro, parata di Sorrentino. Ultimo precedente: Fiorentina Roma, del 20 marzo 2011.Finisce 2-2, con l'ennesimo rigore fischietto da Mazzoleni in favore dei giallorossi: Riise va giù in area toccato da Comotto. Totti non sbaglia dagli undici metri e segna il momentaneo 1-1.

La Roma in 5 partite con il fischietto bergamasco è sempre andata a segno e per ben 4 volte su 5 segnando almeno due gol.Totti nelle 3 partite di campionato in cui arbitrava Mazzoleni ha sempre fatto doppietta.La media punti in campionato è di 2,5 è il terzo nostro miglior arbitro...Ho scritto una pagina di elogi se sabato mi inculca lo vado a prendere a calci in culo.

Distinti saluti Er puttaniere

Pagellone

i voti e le medie di 5 quotidiani sportivi e non. De Rossi ancora il migliore in campo con 7,0; Osvaldo sempre in ombra: voto 5,0

	CORNERE DELLO SPORT	IL QUARTO	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SPORT MEDIASET	MEGIA DI GIORNATA	MEGIA DA INIZIO ANNO
Stekelenburg	6.0	-	6.0	-	6.0	5.8
Lobont	6.0	6.0	6.5	6.0	6.1	6.1
Rosi	-	-	-	-	-	5.8
Heinze	-	-	-	-	-	6.0
Kjaer	6.5	7.0	7.0	6.5	6.8	6.8
Burdisso	6.0	6.5	6.0	6.0	6.1	5.9
J. Angel	-	-	-	-	-	5.0
Pemotta	6.0	6.0	6.0	5.8	5.9	5.7
Taddei	7.0	6.0	6.5	5.8	6.3	6.3
Pizzaro	6.5	6.0	6.5	6.0	6.3	6.3
Gago	6.0	5.5	6.0	5.5	5.8	5.7
De Rossi	7.0	7.5	7.0	6.5	7.0	6.7
Pjanic	5.5	5.5	6.5	5.0	5.8	5.8
Osvaldo	5.0	5.5	5.0	4.5	5.0	5.0
Borini	6.0	6.0	6.5	6.0	6.1	6.1
Totti	6.0	6.5	6.0	5.0	5.9	5.8
Bajani	-	-	-	-	-	4.8

COMMENTO ALLA PARTITA

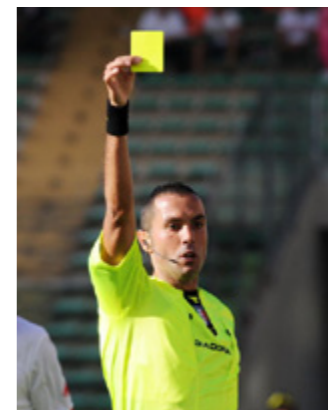
INTER ROMA – Inseguendo il gol

Scritto da **Petra** lunedì, 19 Settembre

Niente da fare anche sta volta. Il gol su azione proprio non vuole arrivare e con esso nemmeno le vittorie. La lentezza della giocata rimane il problema più grave da risolvere, senza velocità è difficile gonfiare la rete.La partita con l'Inter è stata a tratti imbarazzanti per gli errori in sequenza fatti da entrambe le squadre. I nerazzurri sono attualmente i più perforabili in difesa, ma questo non è bastato agli attaccanti giallorossi, incapaci ancora una volta di trovare la zampata giusta.Presentarsi a Milano con due centrocampisti come terzini non è sintomo di coraggio come si sente in giro. Davanti avevi l'Inter attuale e per questo non sei stato punito. Perrotta è stato inutile perché non fa il lavoro che dovrebbe fare un fluidificante, lo stesso dicasi per Taddei. Continuare a mettere giocatori fuori ruolo non credo sia utile e demoralizza

chi lo fa di mestiere.Certo un punto a Milano può dare morale, può innescare quella marcia in più che serve. Nel campionato italiano vince chi corre di più, senza corsa è difficile arrivare nelle parti alte della classifica.Il cantiere è aperto e i lavori in corso. Finché le fondamenta non saranno terminate ci sarà da stringere i denti. I tempi di realizzazione del progetto non sono definiti, molto dipenderà dalle scelte dell'allenatore.Con il capitano, l'unico negli ultimi anni ad aver avuto feeling con il gol, così lontano dalla porta ci aspettiamo che i nuovi arrivati in attacco diano segni di vita.Devono muoversi di più, il loro atteggiamento sembra passivo, non si propongono ma aspettano la palla sui piediBisogna vincere una partita al più presto, magari dalla prossima.Due righe dedicate a quel macellaio di Lucio. Il piede lo ha lasciato volontariamente, con la consapevolezza di fare male.L'arbitro doveva dare il rosso, ma visto che non lo ha fatto speriamo che lo stop arrivi per altri motivi.
petra@corederoma.it

Arbitro Roma Siena



Arbitro: CORNUTO

Nome: Marco

Cognome: Guida

Nato a: Torre Annunziata

Il: 7 Giugno 1981

Professione: Consulente commerciale

Assistenti: Stefani – Favarani

Quarto uomo: Calvarese

Coefficiente difficoltà

partita: 3

Partite della Roma arbitrate in campionato: 0

Partite della Roma arbitrate in coppa: 0

Partite con "Under 2,5" : 0

Partite con "Over 2,5" : 0

Partite con "nogol" : 0

Partite con "gol" : 0

Voto del putta per la designazione : senza voto

ARBITRO

ROMA SIENA

Scritto da **Er Puttaniere** martedì, 20 Settembre

L'incontro tra Roma e Siena sarà diretto da Marco Guida il più giovane degli arbitri della CAN A trent'anni di Torre Annunziata. Sarà il suo 10mo gettone nella massima serie.

Il suo esordio in A risale al 31 gennaio del 2010 quando diresse Chievo-Bologna terminata 1-1. In serie A ha concesso fin'ora un solo rigore ed una sola espulsione. Il bilancio nelle gare dirette dall'arbitro della sezione di Torre Annunziata vedono 5 vittorie casalinghe, 3 pareggi ed una sola vittoria esterna.

Il Siena, invece, ha trovato sulla sua strada Guida per 2 volte nella serie cadetta: 1 vittoria e 1 pareggio il bottino dei Robur nella scorsa stagione.

Distinti saluti
Er puttaniere

Le mandrakate

Le mandrakate: verba volant, scripta manent...

Scritto da Mandrake giovedì, 22 Settembre

Poca roba sui giornali. Il loro culmine del godimento è stato raggiunto durante l'estate quando imperversava la campagna acquisti/cessioni e i tantissimi nomi di calciatori pronti al trasferimento rappresentavano finalmente una boccata d'aria per la crisi editoriale.

In questa settimana le acque si sono calmate.

Più che altro, i principali quotidiani si sono concentrati sui moduli tattici di LUIS ENRIQUE, prima osannato come un messia rivoluzionario, e dopo descritto, giusto per non voler essere smentiti nell'incauta imprudenza di affibbiare etichette, un contro-rivoluzionario:

"Luis Enrique torna al passato. Contro l'Inter, il tecnico spagnolo si affiderà alla vecchia Roma, a quei senatori dati in partenza fino a un mese fa e oggi tornati improvvisamente in auge visto lo scarso stato di forma di alcuni nuovi acquisti.

Sette undicesimi della squadra che scenderà in campo sabato a San Siro potrebbe portare infatti il marchio della Roma dei Sensi." Ed ecco aggiungere nuovo di "pepe" a un ambiente che solo di recente si è ristabilito dalle fibrillazioni: "La logica della gallina vecchia che fa buon brodo si scontra però con la politica giovane e sfrontata, adottata sul mercato dalla società"(LEGGO edizione romana)

Intanto, non si ferma la campagna acquisti giornalistica neppure col mercato appena concluso.

L'agente del giocatore MARIANO SOPRANNOMINATO ADDIRITTURA "ER NOVO" CAFU", ha rilasciato la classica intervista di smentita, giusto per farsi conoscere: "Per quanto riguarda la Roma, al momento si tratta di mere speculazioni giornalistiche.

Non c'è nulla, nemmeno sondaggi informali." .. e te pareva, ma intanto l'articolo che porta il suo nome è stato fatto ?!!!!Ma è la vigilia di INTER-ROMA che fa sbracare molti commentatori.

Ti ritrovi inaspettatamente CRISTIAN PANUCCI che, impegnato a ballare sotto le stelle, forse, non ha mai visto una partita della

ROMA targata LUIS ENRIQUE: "Riguardo alla gara posso dire che le due squadre se la giocheranno. Nel primo quarto d'ora penso che l'Inter partirà forte e la Roma attenderà" ...si, come no E lo segue pure quel fenomeno di Spillo Altobelli intervenuto a Radio Manà Manà per parlare dell'incontro tra Inter e Roma, ma soprattutto per spargere merda sulla nostra amata ROMA: "Luis Enrique non è ancora un allenatore. Ha diretto solo la seconda squadra del Barcellona e non è pronto per lavorare in una piazza come Roma. Gasperini al contrario ha esperienza ma non l'ha dimostrata facendosi condizionare da Moratti dopo le prime difficoltà. Un tecnico non deve mai cambiare idea anche perchè se il presidente l'ha scelto è proprio per il suo credo tattico. Un pronostico per domani? Troppo facile prevedere la vittoria dell'Inter". FENOMENALE!!!! Non solo l'INTER non ha vinto, e Gasperini è stato mandato a casa e de corsa ... ma l'inesperto LUCHO per mezzora ha dato una bella lezione de gioco allo spaesato tecnico nerazzurro. Alla fine non poteva che dire la sua anche MARIO SCONCERTI che esalta incondizionatamente i CAPELLO, i LIPPI di turno ed è pronto a aggredire chi si affaccia per la prima volta nel campionato, come a voler difendere il fortino del condizionamento dell'opinione pubblica. E allora si va giù contro LUIS ENRIQUE. Rivoluzionario? Macchè...!! Mario Sconcerti, prima firma del Corriere della Sera e opinionista di Sky Sport, ha commentato così la Roma: "Questo modulo adottato da Luis Enrique sembra il 'metodo' di 80 anni fa, con De Rossi al posto di Fulvio Bernardini." Forse, sarebbe più onesto dire che LUCHO non è un rivoluzionario, né un retrò. Ha solo le sue idee calcistiche, che non sono, a differenza di quanto invece sono i giudizi di molti pennivendoli, assolute. E meno male che alla fine c'è sempre LUI. Lo squalo bianco (nero) del giornalismo straPaese...ZAZZARONI. Meno male che esistono JUVE e NAPOLI che vincono e giocano bene.. Questo è il sunto. Sul fatto di vincere, dopo ieri sera "er poroZazza" se deve rimagnà tutto, e pure sul bel gioco.

Su CONTE ha scritto: "Gli stessi della Juve: l'entusiasmo quasi rabbioso, la positività diffusa, un tecnico scomposto e tenace e risolto, talvolta maleducato, lo stomaco sempre vuoto, lo sforzo perpetuo per ritrovare l'equivalente del proprio passato" Appunto la POSITIVITA' DIFFUSA!!! un passato fatto di armadietti pieni di farmaci, doping e corruzione del sistema calcio, anche quando CONTE giocava, e lui, ZAZZARONI, ne osannava le magnifiche sorti. E sul NAPOLI: "Mazzarri ha le idee chiare, e come lui Conte. Gasperini è in confusione, Luis Enrique un visionario". Peccato che ieri le idee chiare de MAZZARRI sul turn over gli hanno fatto perdere 3 punti e mostrando ancora una volta che senza titolari l'interpretazione del catenaccio mazzariano non produce effetti positivi. Come a dire, di tutto si può discutere. Ma se voi fare il tifoso, vai allo stadio, e non stare in poltrona (pagato) a scrivere che la tua squadra del cuore è la più forte, mentre gli altri sono dei visionari.

Mandrake

Adesivi CdR: Trigoria



Roman Tatoo



Roman tatoo: Marco da Cadiz (Spagna)

Controinformazione 2



ADESSO E' UFFICIALE: NIENTE PIU' TRASFERTE PER I TIFOSI NON TESSERATI

Scritto da Paolo Nasuto venerdì 23 Settembre

A seguito dei numerosi disguidi in merito alle trasferte dei tifosi, il Viminale è intervenuto con delle precisazioni e delle nuove disposizioni fonte: www.leccegiallorossa.net

Data la confusione che regnava sovrana, soprattutto fra gli addetti ai lavori, nei giorni scorsi ci eravamo preoccupati di capire se effettivamente tutte le trasferte fossero vietate ai residenti della regione/provinciale/città della squadra ospite. Era evidente che ci fosse una falla in quel protocollo, giacchè il paragrafo 3 specificava che per acquistare un biglietto del solo settore ospiti bisognava essere tesserati. Le società in confusione totale agivano un pò di testa propria, e così succedeva che alcune società permettevano ai tifosi ospiti di accedere allo stadio pur senza tessera, in un settore diverso da quello ospiti. Il signor Maroni (tramite il CASMS) ha pensato bene di correre dunque ai ripari e nell'ultima determinazione si legge:

PRECISAZIONE

A seguito dei disagi subiti da alcuni tifosi a causa di difficoltà interpretative del protocollo d'intesa, si chiarisce che:

- ogni stadio deve disporre di posti acquistabili dai sostenitori ospiti, individuati in sede di GOS nei vari settori dell'impianto, tenendo conto delle necessità di offrire variegati livelli di confort;
- i tagliandi dei posti individuati, come sopra specificato, ed esclusivamente quelli, sono venduti nella Regione/Provin-

cia/Comune che origina la trasferta ai soli possessori di una qualsiasi "tessera del tifoso". Ne consegue che i restanti posti dello stadio possono essere venduti solo ai residenti al di fuori della Regione/Provincia/Comune che origina la trasferta, ad eccezione dei possessori della "tessera del tifoso".

- la eventuale ipotesi di partecipazione alla trasferta di tifosi non fidelizzati, è sempre subordinata alla approvazione finale dell'Osservatorio.

Per Corederoma

Paolo Nasuto

Comunicato stampa



Comunicato stampa A.S Roma

Roma 23 Settembre 2011

Comunicato A.S. Roma: sospensione temporanea della vendita della special Card di 16 gare relativa al campionato Serie A TIM 2011/2012.

A.S. Roma S.p.A. rende noto che, a seguito delle Determinazioni dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n. 34/2011 e n. 37/2011 del C.A.S.M.S. del 22 settembre 2011, per lo spirito di responsabilità che l'ha sempre contraddistinta, l'inizio delle vendite delle speciali Card a 16 gare, inizialmente previsto per le ore 11 di domani, venerdì 23 settembre 2011, verrà momentaneamente sospeso. A.S. Roma S.p.A., non comprendendo le motivazioni delle Determinazioni si riserva di comunicare le proprie decisioni a margine del prossimo C.d.A. che si terrà il prossimo 27 settembre p.v.. In merito agli standard di sicurezza della Card, inserita a pieno titolo nel "Progetto Tessera del Tifoso", A.S. Roma S.p.A. ribadisce quanto già ampiamente diffuso e comunicato.